

---

**RELAZIONE SUL PATRIMONIO DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31/12/2023  
E PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ANNO 2024  
(AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 43/2012 E D.G.R. 725/2023)**

Il patrimonio dell'Ente è costituito attualmente solo dalla parte immobiliare, in quanto non sono presenti beni mobili di interesse storico e artistico e investimenti finanziari.

Esso consiste:

- 1) Sede dell'attività istituzionale dell'Ente – via G. Garibaldi, 58 Cornedo Vicentino.
- 2) Blocco di n. 3 appartamenti rimasti allo stato di grezzo in Piazza Aldo Moro a Cornedo Vicentino.
- 3) Negozio a piano terra in Piazza Aldo Moro a Cornedo Vicentino attualmente dato in affitto.
- 4) Villino singolo con annesso garage in via Alessandro Volta n. 37 a Cornedo Vicentino, sfitto dal 21/11/2013 catastalmente censito come abitazione uso ufficio.
- 5) "Eredità Rossato" costituita da ampi appezzamenti di terreno, da una villa padronale e porzioni di fabbricati tutti siti in Comune di Cornedo Vicentino;
- 6) Appartamento e relativa pertinenza in Via Mazzalovo n. 23 a Cornedo Vic.no.

Se l'anno 2022 è stato caratterizzato dall'aumento dei costi energetici quale conseguenza del conflitto Russia all'Ucraina cui sono susseguiti rilevanti adeguamenti ISTAT sulle forniture, l'anno 2023 è stato caratterizzato dalla parziale riduzioni dei costi di GAS ed energia elettrica, ma dal permanere degli aumenti dei costi pretesi dai fornitori per adeguamenti ISTAT.

I servizi socio-sanitari offerti sono così stati caratterizzati:

- Centro Servizi per non autosufficienti, con tasso di saturazione prossimo al 100% e con quasi totalità di IdR (€52,00 DGR 996/2022);
- Centro di Accoglienza Diurna per non autosufficienti ha dato risposte flessibili alle esigenze del territorio e registra a fine anno un tasso di occupazione quasi al completo e adeguata presenza di impegnative di semi-residenzialità;
- La comunità alloggio ha avuto un tasso di saturazione adeguato.

La ricezione di contributi straordinari per Covid (2021) ed un contributo per costi di energia e gas (2022), hanno permesso un risultato positivo nell'anno 2023, la cui gestione ordinaria si è rilevata in sostanziale pareggio.

La progettualità per ottimizzare la gestione del patrimonio immobiliare è stata ancora una trascurata per perseguire altre priorità.

Si procede con la trascrizione della dovuta descrizione cronologica della storia dei beni e della loro destinazione.

#### **Punto n. 1 SEDE DELL'ENTE:**

La storia della sede dell'Ente risale alla metà del secolo scorso, quando in seguito alla morte del Dott. Umberto Tassoni, originario di Cornedo Vicentino, la moglie Alice Hartmann alla quale egli aveva espresso le sue volontà, si adoperò affinché i suoi beni andassero agli anziani bisognosi del Comune di Cornedo. La signora Alice morì il 2 febbraio 1955 e fece trovare il suo testamento redatto in 13 fogli, tutti datati e firmati di suo pugno, in cui erano disposte dettagliatamente le proprie sostanze, gli impegni e gli interessi non portati a soluzione, da chiudere da parte dei beneficiari.

Il patrimonio andò in parte a famiglie e persone amiche e nella maggior parte, costituita da immobili, beni mobili, libretti bancari, gioielli, azioni, al Comune di Cornedo perché si interessasse alla costruzione di una casa di riposo per anziani bisognosi. Da questo momento segue un periodo in cui gli esecutori testamentari si impegnano nell'interloquire con il Comune di Cornedo e nel portare a compimento le volontà testamentarie. In data 11/04/1958 viene fondata la Istituzione-Fondazione "Casa di ricovero Dott. Umberto e Alice Tassoni per i vecchi e bisognosi" il cui primo statuto venne registrato a Roma il 17/04/1958.

Nel settembre del 1959 iniziano le trattative per l'acquisto del terreno.

La costruzione della Casa di Riposo prese avvio nel novembre del 1960 su progetto dell'architetto Tullio Panciera di Vicenza e terminò nel marzo del 1962 avendo creato 53 posti letto e tutti i servizi. Successivamente seguirono altri interventi di ristrutturazione, adeguamento e ampliamento, i più significativi negli anni '90 per la costruzione di una nuova ala e della zona uffici e nel 2007 per la ristrutturazione con costruzione di portico coperto di collegamento dell'annessa Villa Sanmartin, terminata nel 2009, che ha portato all'ampliamento dei locali adibiti a servizi comuni e creato n. 8 posti dedicati a Comunità Alloggio.

Alla data odierna la capacità ricettiva complessiva dell'Ente è così rappresentata:

#### **- Centro Servizi Casa di Riposo "Dott. U. e A. Tassoni" di 76 posti letto per non autosufficienti**

Il centro servizi è autorizzato con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 329 del 14/09/2021 recante l'oggetto "Autorizzazione all'Esercizio per il Centro di Servizi per Persone Anziane Non Autosufficienti "Dott. Umberto ed Alice Tassoni", via G. Garibaldi 58, Cornedo Vicentino (VI). L.R. n.22/2002." (scadenza autorizzazione il 14/06/2026) ed è accreditato con DGRV Regione Veneto n. 606 del 11/05/2021 (scadenza provvedimento 31/12/2023).

Presentata domanda di rinnovo entro il termine del 31/03/2023. Cui è seguita DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1680 del 29 dicembre 2023 (pubblicata sul BUR Veneto n.13 del 26/01/2024 avente ad oggetto "Proroga tecnica dell'accreditamento istituzionale sia di ambito sanitario che socio-sanitario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002" che ha definito la proroga tecnica degli accreditamenti in scadenza negli anni 2023 e 2024 fino al 31/12/2024, con riguardo, tra le altre unità di offerta per l'aera anziani per Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti e Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti.

#### **- Comunità Alloggio**

Tale unità di offerta ha l'autorizzazione dal Comune di Cornedo Vicentino Provvedimento prot.n. 7336 del 29.04.2021 (scadenza autorizzazione 10/02/2026) e l'Autorizzazione all'Esercizio di Strutture Socio-Sanitarie e Sociali per Comunità Alloggio per Persone Anziane per la capacità ricettiva di 8 posti, delibera Ulss 8 Berica 886 del 06/05/2021 (scadenza autorizzazione 03/09/2024).

#### **- Centro Diurno per n. 21 posti per non autosufficienti**

Il Centro di accoglienza diurna è autorizzato con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sociali n. 329 del 14/09/2021 recante l'oggetto "Autorizzazione all'Esercizio per il Centro Diurno per Persone Anziane Non Autosufficienti presso la Casa di Riposo "Dott. Umberto ed Alice Tassoni", via G. Garibaldi 58, Cornedo Vicentino (VI) L.R. n.22/2002" (scadenza autorizzazione il 14/06/2026) ed è accreditato con DGRV Regione Veneto n. 606 del 11/05/2021 (scadenza provvedimento 31/12/2023).

Presentata domanda di rinnovo entro il termine del 31/03/2023. Cui è seguita DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1680 del 29 dicembre 2023 (pubblicata sul BUR Veneto n.13 del 26/01/2024 avente ad oggetto "Proroga tecnica dell'accreditamento istituzionale sia di ambito sanitario che socio-sanitario. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002" che ha definito la proroga tecnica degli accreditamenti in scadenza negli anni 2023 e 2024 fino al 31/12/2024, con riguardo, tra le altre unità di offerta per l'aera anziani per Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti e Centro Diurno per persone anziane non autosufficienti.

La progettualità a breve termine, sull'edificio che ospita la sede operativa, in parte riportata pari a quanto

previsto nell'anno 2024, è la seguente:

- Spazi di degenza: tinteggiatura spazi comuni (sale da pranzo);
- Esterno: riqualificazione degli ampi spazi esterni con realizzazione isola ecologica; ottimizzando l'attuale percorso pedonale del giardino non utilizzabile in quanto dissestato e attuando lo sgombero e riordino dell'attuale spazio adibito al gioco delle bocce in disuso da anni; la ricollocazione degli spazi esterni dovrà tenere conto dei percorsi della consegna degli approvvigionamenti dell'Ente, del transito dei mezzi per il ritiro dei rifiuti e di garantire il transito e il parcheggio dei mezzi dell'Ente e dei suoi dipendenti, visitatori e fornitori.
- Sistemazione degli spogliatoi dei dipendenti.

Nel PIANO degli INVESTIMENTI inserito nel bilancio di previsione 2024 sono presenti:

Descrizione intervento	Tipologia conto	Importo spesa stimato			
		2024	2025	2026	2024-2026
Acquisto doccia idromolecolare	Attrezzature sanitarie	€ 13.500,00	€ -	€ -	€ 13.500,00
Sostituzione nr.2 sedie doccia reclinabili	Attrezzature sanitarie	€ 2.000,00			€ 2.000,00
Attrezzatura per sottovuoto per servizio cucina	Attrezzature varie	€ 4.000,00			€ 4.000,00
Studi di fattibilità per manutenzioni straordinarie	Immobilizzazioni in corso	€ 5.000,00			€ 5.000,00
Digitalizzazione allarmi controllo Comunità Allog	Impianti specifici		€ 12.000,00		€ 12.000,00
Installazione nr. 4 impianti sollevatori a soffitto	Impianti specifici	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
Adeguamento impianto rilevazione incendi	Impianti specifici	€ 20.000,00			€ 20.000,00
Impianto TV per la struttura	Impianti specifici		€ 10.000,00		€ 10.000,00
Video sorveglianza cancello carraio	Impianti specifici			€ 2.500,00	€ 2.500,00
Sostituzione SERVER rete informatica	Macchine d'ufficio elettron.		€ 7.500,00		€ 7.500,00
Sostituzione porte taglia fuoco non conformi	Fabbricati	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 30.000,00
		€ 69.500,00	€ 56.525,00	€ 10.000,00	€ 136.025,00

## Punto n. 2 BLOCCO DI N. 3 APPARTAMENTI ALLO STATO DI GREZZO IN PIAZZA ALDO MORO

Nel corso dell'anno 1999 l'Ente ha venduto gli ultimi due appartamenti facenti parte del lascito testamentario che ha permesso la costituzione dell'Istituto. Il ricavato della vendita dei suddetti immobili ha ampliato il valore del patrimonio titoli allora esistente. A quel punto l'amministrazione, dovendo conservare

e migliorare il patrimonio della Casa di Riposo, ha stabilito di partecipare ad un'asta bandita dal Comune di Cornedo per l'acquisizione di n. 3 appartamenti finiti al grezzo da destinarsi alla locazione o alla realizzazione di residenze protette.

Nel corso degli ultimi anni l'amministrazione ha impiegato i suoi sforzi nella ristrutturazione di Casa Sanmartin, già iniziata con l'affidamento al tecnico per la progettazione nell'anno 1997, nel cui piano ultimo di finanziamento rientrava anche la vendita degli appartamenti grezzi di Piazza Aldo Moro, nella più ampia progettualità di adeguamento alla legge regionale che disciplina il sistema di autorizzazione e accreditamento, n. 22 del 16/08/2002.

Purtroppo le due aste esperite sono andate deserte, portando l'Ente ad impiegare l'avanzo consolidato di amministrazione per finanziare i lavori di ristrutturazione di Casa Sanmartin.

Ad oggi tali beni immobili sono ancora in capo all'Ente.

Nel corso del 2013, il Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo, vista la difficile fase contingente del mercato immobiliare e ritenuto poco appetibili i beni di Piazza Aldo Moro, ha stabilito di porre in vendita tutto il patrimonio disponibile dell'Ente, fino al raggiungimento della percentuale massima prevista dalla Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012 che è del 15% per l'impiego ai fini delle ristrutturazioni e del 50% per l'adeguamento alla l.r. 22/2002, nell'ottica di impiegare il ricavato nella indifferibile ristrutturazione del tetto e nell'ampliamento degli spazi di soggiorno degli ospiti. In data 29/08/2017 prot. 1173 è stata inoltrata alla Regione Veneto una richiesta di autorizzazione alla vendita tramite l'istituto della trattativa privata e con successiva nota prot. 1375 del 20/10/2017 è stato inviato ulteriore materiale ad integrazione dell'istanza. È seguito un incontro in Regione Veneto per meglio spiegare le intenzioni e lo stato di fatto degli immobili; è stato richiesto all'Ente di produrre ulteriore documentazione sul costo dei lavori di ristrutturazione di Villa Sanmartin in quanto gli immobili in questione erano destinati al finanziamento di tali opere. Nel corso dell'anno 2018 non è stata prodotta ulteriore documentazione. Nel corso dell'anno 2019 a seguito di un incontro tenutosi in Regione Veneto Direzione Servizi Sociali-Dipartimento Regionale per le Alienazioni delle Ipab, si è chiesta la revoca delle precedenti istanze di richiesta autorizzazione alla vendita.

Vista l'attuale impossibilità di impiegare risorse nell'ultimazione degli appartamenti per una eventuale destinazione alla locazione, si mantiene l'intenzione di sondare l'interesse alla contestuale vendita da parte del Comune di Cornedo Vicentino dei garages attualmente adibiti ad archivio che fanno parte della stessa palazzina, in modo da rendere maggiormente appetibili gli immobili sul mercato.

Si decide di mantenere tale progettualità anche per il 2024.

### **Punto n. 3 NEGOZIO IN PIAZZA ALDO MORO**

Nella stessa palazzina di Piazza Aldo Moro di Cornedo Vicentino in cui sono presenti i tre appartamenti allo stato grezzo, al piano terra è situato un negozio attualmente dato in locazione alla associazione Canalete.

Nel corso dell'anno 2001 l'Amministrazione ha stabilito di utilità dell'Ente l'acquisto di tale unità immobiliare ai fini di utilizzarne gli spazi per ricavare un vano ascensore ed altri locali comuni a servizio dei sovrastanti futuri alloggi protetti da realizzare. Tale proposito si è concretizzato il 21/03/2002 con l'acquisto dell'unità immobiliare in questione. Nel frattempo tale locale si trovava già nelle condizioni di poter essere utilizzato ai fini commerciali, pertanto, all'inizio dell'anno 2004 si è concesso in locazione l'immobile destinando il relativo canone ai fini istituzionali della Casa Di Riposo. Nel corso dell'anno 2014 è stato concesso all'inquilino una riduzione del canone di affitto di circa il 20% per assicurare continuità nella locazione. A partire dal 2018 si è ripreso ad applicare l'aumento del canone. Nel corso dell'anno 2019 si è concessa su richiesta dell'inquilino una riduzione del canone di affitto del 50% per n. 3 mensilità causa chiusure da Pandemia Covid -19. Nel 2023 non si sono applicati aumenti nonostante l'istat fosse molto favorevole, per agevolare la continuità dell'affitto. Al momento è l'unico bene non strumentale a produrre reddito e si stabilisce di lasciare invariato il suo utilizzo.

### **Punto n. 4 " VILLINO SINGOLO CON ANNESSO GARAGE"**

Il 18/03/1987 si è proceduto alla pubblicazione del testamento olografo mediante il quale il dott. Mario Narcisi ha eletto erede universale di tutti i suoi beni la moglie Zarantonello Maria disponendo che alla sua morte la casa di abitazione di Via Volta 37 venisse assegnata alla Casa di Riposo Tassoni. La signora Zarantonello Maria ha a sua volta disposto di confermare la validità del testamento fatto in vita dal defunto marito.

In seguito alla pubblicazione del testamento sono stati effettuati tutti i passaggi ai fini di ottenere le autorizzazioni Regionali per l'accettazione del legato.

La proprietà consiste in un edificio tipo villetta ubicato in Cornedo Vicentino via A. Volta n. 37 con annesso locale adibito a garage – ripostiglio.

Dal 21/02/1991 al 27/11/2013 tale immobile è stato concesso in locazione ad uso ufficio, ininterrottamente allo stesso inquilino. E' poi rimasto sfitto.

L'immobile è oggetto di proposte di acquisto da parte di privati cittadini, nel contesto attuale è il bene potenzialmente di più facile vendita per cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di procedere con una stima aggiornata recepita con delibera n. 13 del 28/06/2022, predisponendolo ad essere oggetto di cessione per finanziare progetti di ristrutturazione/ampliamento della sede istituzionale.

### **Punto n. 5 "EREDITA' ROSSATO"**

In data 09/12/2006 a seguito del decesso del sig. Rossato Gabriele e per volontà testamentaria dello stesso questo Ente è divenuto erede universale dei beni del defunto.

Come desunto dalla dichiarazione di successione presentata in data 07/12/2007 l'eredità consisteva in:

Edificio annesso al padronale censito al fg 6 num 31 sub 1 cat. A/4 cl 3 di tre vani;

Edificio padronale censito al fg 6 num 31 sub 2 cat. A/8 cl 2 di vani 16;

Edificio annesso al padronale censito al fg 6 num 30 cat. A/4 cl 4 possesso 1/2 di 5 vani;

Edificio annesso al padronale censito al fg 6 num 32 cat. D/1 possesso 1/2;

Nonché n. 2 fabbricati rurali in comproprietà al 50% in corso di accatastamento e in una serie di appezzamenti di terreno sempre in comproprietà al 50%.

La definizione della eredità ha comportato per l'ente fino ad ora un dispendio di risorse per la tutela di interessi contrastanti con quelli dei parenti confinanti ed esclusi dalle volontà testamentarie del defunto.

Ad oggi gli immobili in questione versano in uno stato di degrado dovuto principalmente alla mancata e puntuale manutenzione da parte del precedente proprietario. Essi sono pervenuti all'ente negli anni in cui tutti gli sforzi economici sono stati destinati alla ristrutturazione di Casa Sanmartin, senza poter beneficiare della consistente liquidità che il testatore aveva destinato alla Casa di Riposo e che è stata sottratta con metodi illeciti da terzi. L'allora Consiglio di Amministrazione ha portato avanti una causa legale che ha dato esito positivo ma, pur essendo giunti a una sentenza di condanna, i colpevoli sono risultati sprovvisti di mezzi per la rifusione dell'ammanto e pertanto non si è giunti al recupero della liquidità.

Il Consiglio di Amministrazione di riferimento ha portato avanti con impegno la trattativa per addivenire ad una separazione delle parti in comproprietà e alla definizione delle vertenze civili in corso, in modo da poter disporre senza impedimenti dei beni nel perseguimento dei fini istituzionali. La trattativa ha portato in data 13/02/2015 a stipulare un accordo di divisione con l'impegno di concludere l'iter con rogito notarile entro il 30/06/2015. Nel corso del 2016 si sono tenuti diversi incontri, con i revisori, con la comproprietà ed il loro legale, con il tecnico che ha seguito le fasi di divisione. Nel corso del 2017 si sono tenuti i contatti con il geometra che segue la comproprietà e con i legali delle parti. Si è verificato un ulteriore rallentamento dovuto al disaccordo fra le due sorelle. Nel corso dell'anno 2018 c'è stata una ulteriore spinta per concludere l'iter prima della scadenza del mandato dell'allora vigente Consiglio di Amministrazione. In data 19/07/2019 è stato infine stipulato l'atto notarile che ha permesso la suddivisione dei beni. Rimane pendente la gestione dei cosiddetti "relitti stradali" rimasti indivisi.

Con prot. 9462 del 06/06/2019 e prot. di sollecito 17594 del 27/09/2022 con oggetto: "accorpamenti gratuiti al demanio stradale di aree utilizzate ad uso pubblico" il Comune di Cornedo, in sede di revisione catastale, comunica di avere facoltà di disporre l'accorpamento gratuito al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre vent'anni (previa acquisizione del consenso da parte dei proprietari), con proprio provvedimento da registrare, trascrivere e volturare presso l'Agenzia delle

Entrate senza alcuna spesa a carico del Comune e dei proprietari, ai sensi dei commi 21 e 22 L. 448 23/12/1998 e chiede a Casa Tassoni di sottoscrivere i relativi consensi unilaterali. Si sono presi contatti via mail e telefonici con la Regione Veneto per predisporre l'istanza di richiesta di cessione delle porzioni di strade a titolo gratuito chiedendo l'esonero dall'obbligo di perizia. La deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 997 dell'11 agosto 2023 è autorizzatoria alla cessione gratuita al demanio stradale. Si è in attesa di conferma da parte del Comune di Cornedo della conclusione dell'iter.

Ad oggi il patrimonio pervenuto dall'eredità "Rossato Gabriele" consiste in:

- 1) - Edificio padronale censito al fg 6 num 31 sub 2 cat. A/8 cl 2 di vani 16;
- 2) - Edificio padronale censito al fg 6 num 31 sub 1 cat. A/4 cl 3 di vani 3;
- 3) - Fabbricato urbano ad uso abitazione sito in Cornedo Vicentino in Via Maglio di Sopra n. 3 Foglio 6 (sei), M.N. 30, Via Maglio di Sopra n. 3, piano T, categoria A/4, classe 4, consistenza vani 5;
- 4) - Fabbricato urbano inagibile e inabitabile (come da certificato rilasciato dal Comune di Cornedo Vicentino in data 7 febbraio 2019 Prot. N° 2204) sito in Cornedo Vicentino in Via Maglio di Sopra, Foglio 6 (sei), M.N. 32 sub 1, Via Maglio di Sopra snc, piano T - UNITA' COLLABENTI.
- 5) - Porzione del fabbricato urbano sito in Cornedo Vicentino in Via Maglio di Sopra e, precisamente, la porzione costituita dal deposito ai piani terra e primo con area scoperta esclusiva, Foglio 6 (sei), M.N. 1678 sub 1, Via Maglio di Sopra, piano T-1, categoria C/2, classe 1, consistenza mq. 91, superficie catastale totale mq. 115;
- 6) - Terreni siti in Cornedo Vicentino e così censiti nel Catasto Terreni:  
Foglio 2 (due), M.N. 319 - porzione AA Qualità PRATO, Classe 5, Superficie ha 1.51.50 - porzione AB Qualità SEMINATIVO, Classe 3, Superficie ha 1.15.00, **M.N. 1245** di ha 0.04.62, **M.N. 1576** di ha 0.70.70, Foglio 5 (cinque), M.N. 764 di ha 0.00.76, Foglio 6 (sei), M.N. 9 - porzione AA Qualità PRATO IRRIG, Classe 2, Superficie ha 0.26.30 - porzione AB Qualità SEMINATIVO, Classe 1, Superficie ha 0.24.00, **M.N. 12** - porzione AA Qualità PRATO IRRIG, Classe 2, Superficie ha 0.28.26 - porzione AB Qualità SEMINATIVO, Classe 1, Superficie ha 0.27.00, **M.N. 13** di ha 0.04.32, **M.N. 357** - porzione AA Qualità VIGNETO, Classe 1, Superficie ha 0.05.00 - porzione AB Qualità PRATO IRRIG, Classe 2, Superficie ha 0.07.65, **M.N. 570** di ha 0.10.66, **M.N. 571** di ha 0.02.08, **M.N. 572** di ha 0.00.78, **M.N. 576** di ha 0.00.20, **M.N. 1150** di ha 0.04.16, **M.N. 1170** di ha 2.09.19, **M.N. 1692** di ha 0.02.26, **M.N. 1694** di ha 0.00.44, **M.N. 1696** di ha 0.01.41 - INCOLTO STERILE, **M.N. 1697** di ha 0.00.34 - INCOLTO STERILE, **M.N. 1699** di ha 0.40.07, per complessivi ha 7.34.44 (ettari sette, are trentaquattro e centiare quarantaquattro).

Sono pervenute delle richieste di lavorazione dei terreni da parte di due coltivatori della zona; finora erano i parenti, nonché confinanti del defunto Rossato Gabriele, ad occuparsi dei rapporti con i lavoratori dei fondi. Si valuta di interpellare le associazioni di settore (coltivatori diretti) per esplorare le possibilità economiche e normative legate alla lavorazione dei terreni.

Trattandosi comunque di un compendio impegnativo dal punto di vista storico e paesaggistico i cui edifici sono in uno stato fatiscente, pertanto difficilmente appetibile per il mercato immobiliare, si mantiene l'intento di valutare possibili collocazioni in comodato d'uso anche gratuito e anche pluriennale ai fini di permettere ad eventuali interlocutori interessati di effettuare una ristrutturazione dell'intera area in cambio del suo utilizzo.

Si decide pertanto di promuovere tale progettualità anche per il 2024.

#### **Punto n. 6 "APPARTAMENTO E PERTINENZA VIA MAZZALOVO"**

In data 24/05/1989 in seguito alla pubblicazione del testamento olografo della signora Montagna Serafina la Casa di Riposo è divenuta nuda proprietaria di un immobile adibito ad abitazione sito in Via Mazzalovo n. 23 e in un locale di pertinenza adibito a uso sgombero e legnaia. L'usufruttuaria signora Rossato Maria nata nel 1926 è deceduta in data 17/03/2018.

Tale immobile versa in uno stato di inadeguatezza a livello impiantistico e difficilmente si riuscirà a locarlo senza previo e impegnativo intervento di adeguamento.

Permane la progettualità che prevede di capire se c'è interesse da parte di confinanti all'acquisizione dello stesso.

Alla presente relazione viene allegato il piano di valorizzazione del patrimonio redatto in conformità dell'allegato A4 previsto dalla D.G.R. n. 725/2023.

Cornedo Vicentino, 31/01/2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott.ssa Lizza Laura